

SCUOLA TRIENNALE DI OMEOPATIA,
OMOTOSSICOLOGIA E DISCIPLINE INTEGRATE

ANNO ACCADEMICO 2007-2008
DR.SSA ANNA DE ANTONI

APPROCCIO OMOTOSSICOLOGICO E NUTRIZIONALE NEL CONTROLLO DEL PESO CORPOREO

PRESENTAZIONE DI UN CASO CLINICO

INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DI UN CASO CLINICO

Sig.ra IRIS peso iniziale 100 kg altezza 1,70 metri

La sig.ra Iris (n.b. il nome inventato per garantire l'anonimato della paziente) è una bella donna di 40 anni. Quella che si potrebbe definire una tipica bellezza mediterranea. Da ragazza, come appurato da una foto che ella mia portato in visione, era veramente bella.

La sua storia inizia in seguito alla seconda gravidanza. A causa di minacce d'aborto ella è costretta a rimanere a letto durante gli ultimi di mesi gravidanza, periodo nel quale la paziente viene alimentata per flebo. Dopo il parto la Paziente riprende una alimentazione normale, ingrassando di circa 20 kg nel giro di circa 5 mesi. Dopo circa 6 mesi dal parto, a causa di una importante BPCO ella è costretta ad assumere antibiotici e cortisonici, con conseguente ulteriore aumento del peso corporeo. Segue un periodo di sfiducia nel quale la paziente riferisce di aver mangiato in maniera incontrollata, pensando che ci sarebbe stato tempo per dimagrire.

Ma al termine del trattamento con cortisone la Si.gra Iris arriva a pesare 120 kg; decide pertanto di iniziare una dieta dimagrante e dell'attività

motoria, senza però farsi seguire da uno specialista. Riducendo l'apporto calorico giornaliero ed effettuando lunghe camminate a piedi.

Nell'arco di un anno dimagrisce circa 20 kg, ma il risultato è diverso da quello sperato all'inizio, sia in termini di impegno che in termini di aspettative: la paziente riferisce di aver sofferto di privazioni alimentari, di aver vissuto la dieta come una sofferenza, di essersi concessa delle vere abbuffate liberatorie in occasione di feste o eventi particolari, di aver camminato per circa 10 km al giorno per 4 gg alla settimana, rifiutandosi di andare in palestra in quanto si vergognava di farsi vedere nuda da ginnastica.

La sig.ra Iris vive in un piccolo paese, contesto nel quale il suo disagio psicologico si amplifica, in quanto riferisce che le amiche la spingono a rassegnarsi e che si sente osservata nelle sue solitarie passeggiate.

Inoltre la dieta squilibrata da lei effettuata ha prodotto i suoi risultati: rilassamento dei tessuti cutanei, prevalentemente in corrispondenza dell'addome e delle braccia, comparsa di voluminose smagliature sull'addome, addome pendulo, stanchezza e spossatezza, stipsi e dispepsia.

A questo punto della sua storia, mi viene indirizzata da un collega. La paziente si affida completamente, in quanto avente grande fiducia nel collega intermediario.

La completa fiducia, l'empatia ed i primi risultati ottenuti, hanno fatto sì che la Sig.ra abbia seguito alla lettera tutte le indicazioni datele, è ciò ha reso possibile il raggiungimento dei risultati ad oggi ottenuti e la certezza del traguardo finale.

Ho preso in carico la Sig.ra nel Settembre 2007.

PRIMA VISITA

Nell'arco della prima visita Iris mi racconta la sua storia a ruota libera, con grande realismo. Quindi la visito e le prescrivo gli esami del sangue di routine.

All' EO si evidenzia obesità centripeta, vistose smagliature sull'addome, addome pendulo, discromie cutanee nell'interno coscia, dovute allo sfregamento durante la deambulazione, ginocchio recurvato dx e sx.

L' Anamnesi è positiva per: depressione lieve reattiva, isolamento sociale, stipsi, dispepsia, stanchezza cronica, dieta alimentare irregolare ed altalenante.

In base alla sua storia e all'esame obiettivo la paziente viene da me inquadrata nella Tavola Omeotossicologica nella fase di impregnazione e avente le caratteristiche biotipologiche del paziente con diatesi sicotica (per tendenza all'accumulo tossinico, dispepsia ed obesità) e costituzione Calcarea Carbonica (biotico carbonico)

Alla paziente consiglio :

A) modificare l'alimentazione, come riportato nella scheda qui di seguito ritrascritta:

"Iniziare il pranzo e la cena con un piatto di insalata (e/o verdure cotte) e frutta

mangiare frutta e verdura o prima dei pasti o lontano dai pasti, yogurt magro

mangiare prodotti freschi

prediligere i carboidrati, ovvero pasta, pane, patate, riso, biscotti, nella prima metà della giornata (fino alle ore 16.00)

prediligere le proteine, ovvero carne, pesce, uova, legumi, nella seconda metà della giornata (dopo le ore 16.00)

carne: meglio le carni bianche perché contengono meno colesterolo

uova: ridurre l'assunzione dei rossi nella preparazione di cibi contenenti le uova (frittate, sformati, etc). ad esempio preparare una frittata con 4 bianchi ed 1 rosso

condire i cibi con olio crudo

ridurre il consumo di sale, perché comporta ritenzione idrica

bere almeno 1,5 litri di acqua al giorno, possibilmente lontano dai pasti

tra i latticini prediligere la ricotta di pecora perché contiene meno grassi
alimenti da evitare:

prodotti in scatola (pelati, tonno, sottaceti, verdure, etc): in quanto contenenti conservanti, sale e zucchero

crekers, fette biscottate, pan carrè, dolci confezionati: perché contengono conservanti, sale, zucchero, grassi e alcool

acqua gassata, bevande gassate, bevande fredde, perché determinano distensione gastrica e colite; succhi di frutta perché contengono conservanti e zuccheri

latte perché predispone alla colite

tutti gli affettati, eccetto la bresaola e il prosciutto crudo privo di grasso"

B)terapia di drenaggio connettivale per os:

- Lymphomyosott gtt: 10 gtt x3 die per 3 mesi
- Galium gtt: 10 gtt x3 die per 3 mesi
- Eubioflor 1: 10gg x2 die per 2 mesi

Drenaggio emuntoriale specifico per l'apparato digerente

- Nux Vomica Homaccord: 10 gtt x 3 die 30 minuti prima dei pasti per 3 mesi

PRIMO CONTROLLO DOPO 1 SETTIMANA

La paziente riferisce iniziale miglioramento, in termini di miglioramento della digestione ed incremento della diuresi. Riferisce altresì di mangiare di più di prima, di sentirsi più sgonfia, di non aver fame, e di iniziare a riscoprire il sapore semplice dei cibi.

Gli esami ematochimici di routine portati in visione sono nella norma.

Propongo alla paziente di iniziare terapia mesoterapica secondo il seguente schema:

C) Prima fase di sblocco e drenaggio connettivale per via mesoterapica

- Lymphomyosot fl 1 fl
- Galium Heel fl 1 fl
- Nux Vomica Homacc fl 1 fl

È stata effettuata 1 seduta a settimana per 3 settimane sul decorso linfatico in corrispondenza del comparto mediale dell'arto inferiore (Lymphomyosot fl e Galium Heel fl) e sull'addome con ago da meso 30 G 4 mm. (Lymphomyosot fl, Galium Heel fl e Nux Vomica Homaccord).

SECONDO CONTROLLO DOPO 3 SETTIMANE DAL PRECEDENTE

IN PRATICA DOPO 1 MESE DALLA PRESA IN CARICO

Modificazione del preparato mesoterapico:

B)Seconda fase di drenaggio emuntoriale

- Lymphomyosot fl 1 fl
- Galium Heel fl 1 fl
- Nux Vomica Homacc fl 1 fl
- Solidago Compositum S 1 fl
- Lycopodium Compositum fl 1 fl

È stata effettuata 1 seduta a settimana per 3 settimane sul decorso linfatico (solo Lymphomyosot fl e Galium Heel fl) in corrispondenza del comparto mediale dell'arto inferiore e sull'addome (tutti i farmaci elencati sopra) con ago da meso 30 G 4 mm

TERZO CONTROLLO DOPO 3 SETTIMANE DAL PRECEDENTE

IN PRATICA DOPO 1 MESE E 3 SETTIMANE DALLA PRESA IN CARICO Modificazione del preparato mesoterapico:

C)Terza fase di ripristino

- Lymphomyosot fl 1 fl
- Pulsatilla Comp fl 1 fl
- Fucus Comp fl 1 fl
- Solidago Compositum S 1 fl
- Lycopodium Compositum fl 1 fl
- Graphites Homacc fl 1 fl
- Adeps Suillus Inieel forte fl 1 fl

È stata effettuata 1 seduta a settimana per altre 5 settimane sul decorso linfatico comparto mediale dell'arto inferiore, fianchi, addome, decorso linfatico dell'arto superiore con ago da meso 30 G 4 mm. obiettivamente si apprezza:

- Eubioflor 2 10 gg x 2 die per 2 mesi

CONTROLLO DOPO 5 SETTIMANE DAL PRECEDENTE IN PRATICA 3 MESI DALLA PRESA IN CARICO

All'esame obiettivo si evidenzia:

miglioramento del tono trofismo cutaneo: la pelle è più liscia e luminosa, più compatta e tonica; miglioramento della silhouette con riduzione dei cuscinetti adiposi e iniziale ripristino del punto vita. regolarizzazione

dell'alvo, scomparsa del senso di stanchezza; miglioramento del tono dell'umore e della fiducia nel risultato finale; calo ponderale di 6 kg (in media 2 al mese); regolarizzazione dell'alvo, scomparsa del senso di stanchezza; miglioramento del tono dell'umore e della fiducia nel risultato finale.

La paziente riferisce di non provar alcun desiderio per quei cibi di cui una volta andava ghiotta: cioccolata, merendine, fritti, etc; anzi riferisce che dopo esser stata ad un ricevimento nel quale ha mangiato cibi più condititi ed elaborati si è sentita male.

D) Quarta fase di modulazione:

Modificazione della terapia per os

- Lymphomyosott gtt: 3 gtt x3 die per altri 3 mesi
- Galium Hell gtt: 3 gtt x3 die per altri 3 mesi
- Nux Vomica Homaccord: 3 gtt x 3 die 30 minuti prima dei pasti per altri 3 mesi
- Calcium Carbonicum Injell 1 fl per os la settimana come rimedio costituzionale per 12 settimane

Modificazione del preparato mesoterapico:

- Lymphomyosot fl 1 fl
- Pulsatilla Comp fl 1 fl
- Fucus Comp fl 1 fl
- Graphites Homacc fl 1 fl
- Hamamelis Homacc fl 1 fl

È stata effettuata 1 seduta a settimana per altre 8 settimane sul decorso linfatico comparto mediale dell'arto inferiore, fianchi, addome, decorso linfatico dell'arto superiore con ago da meso 30 G 4 mm.

- Fostadidilcolina omeopatica fl 2 fl
- Carnitina omeopatica fl 1 fl
- Acido desossicolico omeopatico fl 1 fl

È stata effettuata 1 seduta a settimana per altre 8 settimane con ago 30 G 13 mm direttamente nel pannicolo adiposo: addome, roulotte de cheval e braccia.

E)Trattamento specifico delle smagliature

- **Made fl 2fl** per via mesoterapica secondo la metodica dei ponfi e per via inettiva con rilascio retrogrado del farmaco lungo il decorso della smagliatura. 1 seduta a settimana per 10 volte
- **Collagene 6 DH** per via mesoterapica secondo la metodica dei ponfi e per via iniettiva con rilascio retrogrado del farmaco lungo il decorso della smagliatura
1 seduta a settimana per 10 volte.

F) Dieta iperproteica controllata con SON formula (durata 1 mese)

La posologia del SON FORMULA è stata calcolata in base al peso corporeo ideale della paziente, così come segue: 0.4 gr di SON FORMULA x Kg di peso corporeo ideale, ove il peso ideale è = (altezza- 100) x 0.8. Corrispondente a 22,4 confetti die, quindi semplificando a 7 confetti a pasto. La dieta è stata organizzata in tre pasti principali e due spuntini costituiti da un frutto a scelta ad eccezione di banane, cocco, avocado, frutta secca. Sono state escluse le bevande contenenti zuccheri e come dolcificante è stato utilizzato l'aspartame.

I SETTIMANA

- Colazione: SON (7 confetti) + frutta + fermenti lattici vivi
- Pranzo : SON (7 confetti) + frutta
- Cena : SON (7 confetti) + frutta

II SETTIMANA

- Colazione: SON (7 confetti) + frutta + fermenti lattici vivi
- Pranzo : riso integrale + frutta + verdura: lunedì-mercoledì-venerdì
SON (7 confetti) + frutta: martedì-giovedì-sabato
- Cena : proteine animali e/o vegetali + frutta + verdura

III SETTIMANA

- Colazione: frutta + yogurt + cereali integrali
- Pranzo : frutta + verdura +riso o pasta integrale o di kamut
- Cena : proteine animali e vegetali + frutta + verdura

IV SETTIMANA

- Colazione: SON (7 confetti) + frutta + fermenti lattici vivi
- Pranzo : riso integrale + frutta + verdura: lunedì-mercoledì-venerdì
SON (7 confetti) + frutta: martedì-giovedì-sabato

- Cena : proteine animali e/o vegetali + frutta + verdura

DALLA V SETTIMANA

Ritorno alle norme alimentari date inizialmente alla paziente

G) Ginnastica in acqua 2 sedute a settimana

Con esercizi di motricità globale durata 50 minuti per seduta

CONTROLLO DOPO 13 SETTIMANE DAL PRECEDENTE

IN PRATICA 5 MESI DALLA PRESA IN CARICO

Modificazione della terapia per os

1. Lymphomyosott gtt: 10 gtt per os 1 volta la settimana per altri 3 mesi
2. Galium gtt:10 gtt per os 1 volta la settimana per altri 3 mesi

Aggiunta di Coenzyme compositum fl 1 fl i.m. la settimana per 10 settimane

Ripresa del trattamento con SON FORMULA, per 4 settimane, seguendo lo schema precedentemente dato alla paziente.

Al controllo si evidenzia:

Progressivo miglioramento globale

Dimagrimento complessivo di circa 12 kg

Gli esami ematochimici di routine sono risultati essere nella norma.

CONTROLLO DOPO 16 SETTIMANE DAL PRECEDENTE

IN PRATICA 10 MESI DALLA PRESA IN CARICO

Progressivo miglioramento globale

Dimagrimento complessivo di circa 20 kg

Ulteriore miglioramento delle smagliature

Rassodamento cutaneo e muscolare.

CONSIDERAZIONI SULL'APPROCCIO TERAPUETICO

MODIFICAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE

Iniziare il pasto con frutta e verdura ha la finalità di:

1. indurre un precoce senso di sazietà, in quanto con la masticazione si spegne il centro della fame a livello corticale.
2. migliorare la digestione e ridurre l'assorbimento dei grassi, in quanto ciò che mangiamo per prima transita prima nel tubo digerente. L'arrivo della frutta e verdura nello stomaco stimola la produzione dei succhi gastrici, così come nel duodeno la produzione dei succhi biliare e pancreatici; in questo modo nella fase centrale del pranzo, l'ingestione di cibi più complessi, come i carboidrati e le proteine, trova già un ambiente chimico ottimale per la digestione.
3. la frutta e la verdura nel loro transito intestinale funzionano da "spazzine", rimuovendo le tossine. Al contrario, se queste vengono mangiate dopo, come avviene solitamente, vanno incontro a fermentazione batterica e produzione di gas, in quanto il loro transito viene rallentato dal materiale ingerito prima.
4. l'assunzione di frutta e verdura prima di un pasto ricco di carboidrati determina un picco di insulina più bassa.
5. la frutta e la verdura possono essere mangiate anche lontano dai pasti.
6. Bisogna prediligere i carboidrati nella prima metà della giornata e le proteine nella seconda metà della giornata, in quanto i carboidrati vengono metabolizzati meglio di giorno e le proteine sono più utili di notte per ricostruire i tessuti.
7. Bisogna ridurre l'apporto di sale perché predispone alla ritenzione idrica, alla aterosclerosi e alla ipertensione.
8. Prediligere prodotti alimentari semplici in quanto non contengono conservanti, strutto, alcool e oli idrogenati.

TERAPIA DI DRENAGGIO

"un buon drenaggio è la metà di una buona terapia"H.H. Reckeweg

in Omeopatia ed Omeotossicologia il drenaggio è una vera filosofia terapeutica. Drenaggio significa attivazione di tessuti od organi ad attività emuntoriale per l'escrezione aspecifica di fattori tossici.

Il drenaggio si distingue dalla detossificazione, intendendo con questa il processo volto alla neutralizzazione ed eliminazione dai tessuti di tossine aspecifiche. In questa ottica quindi, i farmaci drenanti possono essere considerati come rimedi che, in base alle proprie caratteristiche possono

svolgere a seconda dei casi funzione di ripristino, regolazione e stimolazione dell'attività escrettrice degli organi emuntoriali (*Quaderni di Clinica Omotossicologica.*)

Drenare l'organismo dalle tossine serve sia per la conservazione dello stato di salute che per garantire una maggiore efficacia delle terapie. Il drenaggio dovrebbe rappresentare la "stella polare" di qualunque terapia biologica, in quanto, qualsiasi terapia improntata se non trovasse un organismo pronto a sostenere l'azione, cioè drenato a livello connettivale ed in piena efficienza emuntoriale, rischierebbe di diventare finanche dannosa, o comunque di indurre quel quadro clinico definito "peggioramento emuntoriale". In base alla Tavola delle Omeotossicosi la paziente viene da me inquadrata nella "fase di deposito". In questo stadio della malattia l'organismo, nell'intento di mantenere inalterato il suo equilibrio, accantona a livello connettivale quelle tossine che gli emuntori, in prima battuta, non sono riusciti ad espellere, e che la successiva, compensatoria, fase di razione non è riuscita a neutralizzare.

Quindi il primo momento terapeutico è rappresentato dal drenaggio connettivale, segue il drenaggio emuntoriale.

DRENAGGIO CONNETTIVALE INIZIALE

Lymphomyosott e Galium Heel sono farmaci specifici per il drenaggio connettivale. **Lymphomyosott** è specifico per il Sistema Linfatico, in quanto avente spiccata azione linfagoga. L'aumento del flusso linfatico consente ai vasi linfatici di sovraccaricarsi del surplus tossinico stoccato a livelli mesenchimale.

Galium Heel è un farmaco dalla azione disintossicante, grazie alla induzione di sistemi enzimatici endocellulari deputati alla disattivazione al clivaggio e alla centrifugazione delle tossine. La sua azione è sia a livello connettivale che renale. Grazie alla capacità di facilitare il ricambio della sostanza fondamentale esso è in grado di antagonizzare la gelificazione del connettivo.

Eubioflor 1 e 2 è indicato nella terapia della disbiosi intestinale, svolge azione antifermentativa ed antiputrefattiva intestinale, di drenaggio intestinale, di ripristino del corretto equilibrio intestinale ed infine un effetto di immunostimolazione.

Nella prima fase del drenaggio il primo obiettivo è stato quello di aumentare il drenaggio linfatico (Lymphomyosott), stimolare la disintossicazione endocellulare (Galium Heel) ed iniziare la terapia della disbiosi intestinale (Eubioflor 1).

DRENAGGIO EMUNTORIALE

Nux Vomica Homaccord è il farmaco di elezione per i disturbi funzionali dell'Apparato Digerente. Esercita una marcata azione di drenaggio su esofago, stomaco, fegato ed intestino, attraverso il controllo simpatico-parasimpatico, alla base del corretto funzionamento di tutto l'Apparato Digerente. Nux vomica Homaccord stimola la funzione digestiva e con essa l'eliminazione delle tossine alimentari e di altri prodotti tossici come il tabacco, l'alcool, il caffè, etc.

Solidago Compositum è un importante farmaco di "restauro" funzionale ed attivatore emuntoriale a livello di tutto l'Apparato Genito-Urinario. Solidago compositum stimola la funzione escretoria del rene e rappresenta uno dei principali preparati drenanti del panorama farmacologico omotossicologico. È particolarmente indicato nei pazienti oligurici o quando si desidera vicariale il carico omotossicologico verso l'escrezione renale.

Lycopodium Compositum è un farmaco aspecifico tropismo epatico, con funzione di sblocco della funzione metabolica epatica. È fondamentale in tutte le terapie di drenaggio, in particolare nei soggetti costituzionalmente tendenti all'accumulo, al sovrappeso e alla stipsi, o quando, a fronte di una buona funzionalità epatica, si desidera vicariale il carico omotossicologico verso il fegato e da qui portarlo ad escrezione attraverso l'emuntorio intestinale.

Successivamente la paziente ha continuato il drenaggio linfatico ed endocellulare per la disbiosi intestinale, ed ha iniziato il drenaggio degli emuntori, a livello intestinale (Nux Vomica Homaccord), a livello renale (Solidago Compositum) e a livello epatico (Lycopodium Compositum).

DRENAGGIO CONNETTIVALE SUCCESSIVO

Pulsatilla Compositum è un farmaco particolarmente indicato nei casi in cui, all'anamnesi, si evidenzia un progresso e protratto utilizzo di

corticosteroidi, grazie alla presenza del Cortisonacet alla D18. È un preparato di stimolo generale aspecifico con spiccato tropismo connettivale. Facilita la slatentizzazione di tossine impregnate nel connettivo. Il Cortisonacetat in esso presente funziona da allopatico omeopatizzato, inducendo la sintesi di enzimi antitossico specifici che operano depolimerizzando le molecole farmacologicamente ad esso simile: i corticosteroidi.

Fucus Compositum è un profondo riattivatore della funzione connettivale e quindi dell'attività metabolica cellulare. L'azione del farmaco è quella sostanzialmente di contrastare l'imbibizione, l'ipertrofia e la degenerazione dei tessuti di derivazione mesenchimale (azione antisicotizzante). Dall'analisi dei componenti emerge come Fucus compositum abbia una marcata funzione di freno della spinta anabolica e stimoli viceversa il catabolismo cellulare, presentandosi come il farmaco d'elezione per il clivaggio di importanti accumuli omotossinici livello cellulare e connettivale, in particolare di natura lipidica.

Hamamelis Homaccord è un farmaco a spiccato tropismo vascolare, prevalentemente venoso (il suo alter ego arterioso è Aesculus Compositum o Solanum Compositum)

Nel proseguo terapeutico è stato introdotto Pulsatilla in quanto la paziente aveva fatto terapia cronica con corticosteroidi. Pulsatilla è stata associata a Fucus Compositum ed Hamamelis Homaccord per aumentare il metabolismo cellulare e l'osigenazione cellulare.

RIPRISTINO DELL'ATTIVITA' ECRETORIA DEGLI ORGANI EMUNTORI

Graphites Homaccord è un farmaco composto da Graphites e Calcium Carbonicum, due rimedi che alle alte diluizioni correggono la predisposizione all'accumulo tossinico, all'imbibizione dei tessuti, alla diatesi essudativa e, alle basse diluizioni, sviluppano un marcato tropismo cutaneo, trovando indicazione in tutte le forme di deficit di escrezione cutanea (eczemi) e di iperfunzione fibroblastica (cheloidi). Nel caso specifico della paziente il farmaco è stato scelto sia perché contenente il composito Calcium Carbonicum, sia per migliorare il tono trofismo della cute.

Adeps Suillus Inieel forte è un farmaco indicato per migliorare il catabolismo del tessuto connettivo, ed in particolare dei depositi adiposi.

Fostadidilcolina 4DH omeopatica è un farmaco in grado di sciogliere il grasso con il quale viene a contatto, in quanto favorisce la solubilizzazione del colesterolo negli adipociti. L'iniezione direttamente nelle aree di accumulo adiposo determina la riduzione di volume degli adipociti. La Fosfadidilcolina 4 DH deve essere utilizzata in associazione alla **Carnitina 4DH** e all' **Acido desossicolico 4 DH**.

Carnitina 4 DH funge da carrier per gli acidi grassi nella cellula.

Acido desossicolico 4 DH Serve per sciogliere i grassi.

Con questi preparati il trattamento si è concentrato sul tessuto adiposo. Ciò è stato possibile solo quando tutto l'organismo si era già avviato ad un processo di disintossicazione.

Coenzyme compositum è il riattivatore dei sistemi enzimatici bloccati dall'impregnazione tossinica cellulare. Può esser considerato un vero e proprio drenante cellulare poiché, attraverso lo stimolo da esso indotto sulla funzione enzimatica intracellulare, favorisce la neutralizzazione, il clivaggio e l'espulsione delle tossine dallo spazio intracellulare. La presenza dei 9 rimedi del Ciclo di Krebs, di oli elementari e cofattori vitaminici spiega l'azione di sblocco e di restarting degli anelli metabolici deputati alla produzione di energia, il cui down rappresenta l'innescò per l'intossicazione cellulare.

Calcarea Carbonica è il rimedio costituzionale della paziente. Dallo studio diatesico e dallo studio costituzionale abbiamo 2 fotografie della paziente, prese da 2 angolazioni differenti. Con lo studio Costituzionale (nello specifico tipo costituzionale Calcarea Carbonica) valutiamo il lato fisiologico della paziente (perché si ammala), con lo studio Diatesico (nello specifico diatesi Sicotica) valutiamo il lato patologico della paziente (come si ammala).

A questo punto ben si comprende la scelta di un farmaco di riattivazione enzimatica (Coenzyme Compositum) e di rimedio costituzionale (Calcium Carbonicum).

Made è un farmaco in grado di migliorare il tono trofismo cutaneo, in termini di elasticità, tonicità e lucentezza, grazie ai suoi costituenti vitaminici, alla presenza di Jaluronidasi, placenta, sali minerali ed altri prodotti ancora. I risultati si amplificano se viene associato a **Collagene 6 DH**.

Il trattamento delle smagliature è stato rivolto alle smagliature presenti all'inizio. Ci tengo a precisare che durante tutto il periodo nel quale ho seguito la paziente non si sono formate nuove smagliature.

SON FORMULA

COMPOSIZIONE DEL SON FORMULA (tab.1)

10 gr contengono:

- L-Isoleucina gr 1.4
- L-Leucina gr 1.9
- L-Valina gr 1.6
- L-Lisina gr 1.4
- L-Meteonina gr 0.6
- L-Fenilalanina gr 1.2
- L-Treonina gr 1.1
- L-Triptofano gr 0.3
- TOT gr 10

CARATTERISTICHE DEL SON FORMULA (tab. 2)

NNU = 99%, residuo azotato < 1%, anfotero, privo di sodio, 40 kcal x 10 gr
La paziente ha dimostrato un buona compliance al trattamento con SON FORMULA, infatti il senso di sazietà, derivante da una dieta iperproteica, ha fatto sì ella sia riuscita a seguire senza grandi sacrifici la dieta.

Il rilevamento quotidiano con bilancia elettronica ha fornito alla paziente, e a me indirettamente, un valido mezzo per la registrazione dei risultati conseguiti, visibili sin dai primi giorni, costituendo ciò un concreto incentivo al proseguimento del trattamento.

Da un punto di vista clinico la perdita di massa grassa ha garantito il raggiungimento di una migliore silhouette. Inoltre l'attività motoria svolta (camminate e ginnastica in acqua) ha portato ad una migliore tonicità dei

tessuti muscolari e cutanei: in tal modo la diminuzione del peso corporeo si abbina al raggiungimento di una migliore forma ed aspetto fisico.

Conformemente a quanto riportato in letteratura il SON FORMULA è stato ben tollerato, gli esami ematochimici effettuati al termine del trattamento non hanno evidenziato un aumento della Azotemia, degli indici di funzionalità epatica e renale. La modulazione alimentare nelle diverse settimane ha tenuto conto della compliance della paziente, pertanto in questo caso si può parlare di un protocollo veramente personalizzato.

In conclusione si evidenzia come, da un punto di vista alimentare, una dieta con SON FORMULA, fermenti lattici, frutta e proteine vegetali e animali, abbinata ad un programma di attività fisica aerobica, rappresenti una valida scelta per il conseguimento della perdita di peso e il mantenimento dei risultati ottenuti nel tempo.

In ultimo il programma dietetico effettuato dalla paziente non aveva il solo obiettivo di farle perdere peso, ma di disintossicare la paziente e di reinsegnarle una corretta alimentazione.

La paziente a tutt'oggi è ancora in cura.

Maggio 2008

De Antoni

Montesilvano, 4

Dr,ssa Anna